

La formazione permanente in Svizzera*

Il 37% della popolazione adulta residente in Svizzera segue corsi di formazione permanente ed il 25% si perfeziona essenzialmente per ragioni professionali. Questi dati recenti confermano i risultati di un'analoga indagine sulla formazione permanente, realizzata nel 1993.

Per approfondire le proprie conoscenze, gli adulti ricorrono inoltre anche a metodi meno formali: il 31% delle persone interrogate si perfeziona leggendo libri specializzati e il 20% assiste a conferenze, congressi o seminari. La radio, la televisione, il video e gli strumenti didattici sono mezzi ancora poco utilizzati nel campo dell'istruzione degli adulti. A ricorrere con maggiore frequenza alle forme di apprendimento meno formali sono proprio le persone che seguono corsi di formazione permanente.

Se 1,9 milioni di adulti hanno partecipato ad almeno un corso di formazione permanente tra la primavera del 1995 e quella del 1996, oltre tre milioni non hanno seguito alcun corso né a scopo professionale, pagato dall'azienda, né a scopo di svago, nel tempo libero. Oltre i due terzi di essi affermano di non consultare nessuna pubblicazione specializzata, nessun strumento didattico e nessun media per il perfezionamento delle proprie conoscenze. La popolazione non interessata alla formazione permanente è costituita principalmente da persone senza formazione postobbligatoria, senza impiego o che hanno raggiunto l'età del pensionamento.

La formazione permanente in Svizzera è ancora lungi dal raggiungere un livello e una generalizzazione che possa indurre a credere che ci si trovi di fronte all'avvento di una società di formazione. Le opportunità per seguire una formazione permanente non sono infatti uguali per tutti e ciò dipende in gran parte dalla durata della formazione iniziale: infatti, più la formazione di una persona è elevata, più la probabilità che essa si perfezioni aumenta, con maggiori possibilità di accedere a importanti risorse sociali, quali il lavoro e l'informazione.

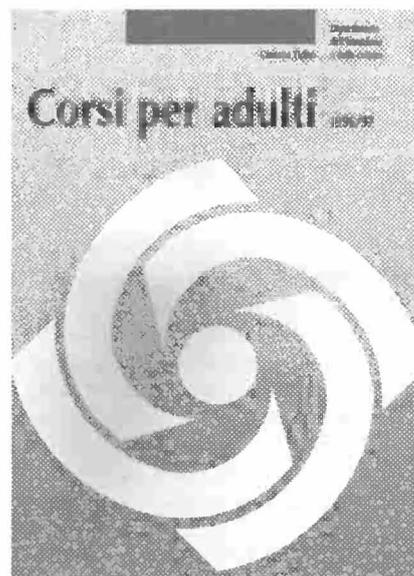
Chi si perfeziona?

... *Soprattutto le persone altamente qualificate.* Le persone con un elevato livello di formazione partecipano a corsi di formazione permanente con una frequenza tre volte superiore rispetto alle persone senza formazione postobbligatoria. Per quanto riguarda la formazione a scopo professionale, tale proporzione sale a cinque volte. Se non si considera la partecipazione ai corsi, il livello di formazione assume un ruolo ancora più rilevante: tra i titolari di un diploma di grado terziario, il 44% assiste a conferenze, contro il 6% delle persone senza formazione postobbligatoria. Tra le persone con un elevato grado di formazione, il 61% ricorre alla letteratura specializzata; tale proporzione è soltanto del 10% tra quelle non qualificate.

... *Soprattutto gli occupati.* Più una persona è inserita nella vita professionale e maggiori sono le sue opportunità di partecipare alla formazione permanente: il 43% degli occupati, il 30% dei disoccupati e il 21% delle persone non attive (pensionati, casalinghe, studenti) seguono almeno un corso di formazione permanente. Proporzionalmente, le persone occupate ricorrono inoltre più spesso delle persone non attive a strumenti didattici, a conferenze, a riviste e a libri specializzati per ampliare la propria istruzione.

... *Soprattutto gli uomini.* Uomini e donne si perfezionano per motivi diversi: contrariamente agli uomini, che seguono maggiormente corsi professionali (31% contro 19% delle donne), le donne partecipano soprattutto a corsi di natura non professionale (21% contro 10% degli uomini). A pari situazione professionale, la partecipazione femminile al perfezionamento professionale si avvicina a quella degli uomini.

In proporzione, è maggiore il numero degli uomini che migliora le proprie conoscenze ricorrendo alla letteratura specializzata, assistendo a conferenze e incontri oppure avvalendosi di strumenti didattici.



Profilo del partecipante tipo

Il partecipante che segue un corso di formazione permanente per ragioni professionali è principalmente di sesso maschile e dispone di una buona formazione di base, spesso universitaria; è di nazionalità svizzera, di età compresa tra i 25 e i 54 anni ed esercita una professione. I suoi soggetti preferiti sono l'informatica, i corsi per i quadri e le lingue. Legge riviste specializzate e partecipa a conferenze o a incontri.

Coloro che partecipano invece a corsi di formazione per dei motivi extra-professionali sono essenzialmente di sesso femminile, di nazionalità svizzera e di età non determinata; risultano essere senza alcuna formazione particolare e sono spesso senza lavoro; si dedicano all'apprendimento delle lingue e si interessano a temi di cultura generale, all'arte e all'artigianato.

Informazioni metodologiche

L'indagine si è svolta per mezzo di interviste telefoniche su di un campione di economie domestiche rappresentativo ed estratto a sorte dall'elenco telefonico. Le persone che hanno risposto al questionario sono state 16'200 (più dell'80% degli interpellati). Nelle analisi dei dati sono state considerate unicamente le persone dai 20 ai 74 anni.

* Dati emersi dall'indagine rappresentativa svolta nella primavera del 1996 dall'Ufficio federale di statistica (UST).